

# L'inchiesta penale sul Totonero del giudice Marabotto mette nei guai Empoli e Triestina: retrocessioni in vista?

## Calcioscommesse Ora tremano in due

Giovanni Pinzani, ex presidente dell'Empoli, è accusato di aver combinato con il presidente della Triestina De Riu le partite Empoli-Triestina del campionato scorso

L'inchiesta penale sul totonero del giudice torinese Marabotto rischia di provocare un nuovo terremoto nei campionati di calcio di A e B. Dai fatti emergerebbe una pesante responsabilità dei presidenti della Triestina De Riu e dell'Empoli Pinzani circa una «combine» messa a punto durante il torneo dello scorso anno. La circostanza è stata ammessa dallo stesso dirigente toscano.

ROMA. L'inchiesta penale sul Totonero, che la Procura di Torino ha avviato ufficialmente dall'aprile dell'86, avrà un ultimo risvolto sulle vicende del campionato di calcio: si tratta del probabile delitto che colpì Empoli e Triestina per due partite dello scorso campionato di serie B, a proposito delle quali è ormai sicuro che c'è stato un tentativo di «combine». Lo ha ammesso Giovanni Pinzani, ex presidente dell'Empoli. In una deposizione resa il 18 novembre scorso al sostituto procuratore di Trieste, Mario Oliviero Drigani, che stava indagando sul contenuto di due telefonate intercettate dalla Guardia di finanza sull'utenza di Raffaele De Riu, presidente della Triestina, inquisito per una vicenda di esportazione di capitali all'estero. Drigani, nella valanga di telefonate registrate, ne aveva scovata una dal contenuto curioso: «Man-

maniera ormai difficile da contestare, Pinzani e De Riu avrebbero concordato il pareggio nel doppio confronto: il presidente toscano che si garantiva il punto nel match di andata, assicurava il collega che avrebbe restituito nel ritorno. Di storie simili ne abbiamo ascoltate tante nei processi dell'estate scorsa. L'accordo evidentemente non funzionò perché l'Empoli il 1° dicembre vinse 3-2, tanto è vero che esiste una seconda telefonata, del 9 dicembre, nella quale Pinzani chiede scusa a De Riu e promette che indagherà per sapere cosa è successo. Ma proprio da questa conversazione si potrebbe arguire che non ci fu solo un tentativo, e che Bini e Piedimonte si incontrarono effetti-



Matarrese sorride. Finalmente i presidenti del calcio sono d'accordo sul nuovo Statuto

Triestina c'è aria di retrocessione. Pinzani invece se la caverà perché dallo scorso agosto si è dimesso dalla carica di presidente ed esce a questo punto dalla inchiesta penale. Marabotto lo descrive come uno scommettitore abituale, molto conosciuto nel giro degli allibratori clandestini che più volte si lamentano di non poter mai giocare i risultati dell'Empoli, perché «ci gioca il presidente». In particolare Pinzani avrebbe appoggiato le giocate su un banchista di Pescara, un avvocato di nome Sergio. Tuttavia per Pinzani non può valere l'accusa di associazione per delinquere al fine di organizzare il gioco clandestino; quanto all'accusa di gioco d'azzardo ne è chiesto il proscioglimento per intervenuta amnistia.

### Tutto cominciò un anno fa con dieci arresti

Ecco le tappe principali dell'inchiesta sul Totonero: 13-14 aprile 1986: scatta il blitz ordinato dal dott. Marabotto. Gli uomini della Mobile di Torino arrestano 10 persone. Due sfuggono alla cattura: si tratta di Armandino Carbone (che si costituisce il 2 maggio) e Antonio Orù, che si consegna a fine agosto. 15 aprile: si conoscono le dimensioni dello scandalo. 12 ordini di cattura, 38 comunicazioni giudiziarie, cui si aggiunge un ordine di cattura (Gianfranco Salsiccia) e 6 comunicazioni giudiziarie, una delle quali contestata a Pinzani. Nella vicenda finiscono grossi nomi del calcio: Alodi, Toti Corsi, Spataro Ghini, Maraschin, Vizzani. 28 aprile: inizia l'indagine dell'Ufficio inchieste della Federcalcio. 10 luglio: sono rinviati alla Commissione disciplinare 3 club di A e 9 di B. 16 luglio: scattano i deferimenti per 5 club di C. 28 luglio: inizia al Quark Hotel di Milano il processo davanti alla Disciplina. 5 agosto: sono rese note le sentenze. Sono retrocesse Udinese, Penzia, Vicenza e Lazio Penalizzate Palermo, Cagliari e Triestina. Assolte Napoli, Bari, Samb, Empoli, Brescia. 21 agosto: scatta l'appello alla Cal. 28 agosto: le sentenze definitive. L'Udinese e il Lazio sono penalizzate di 9 punti, il Cagliari di 5, il Vicenza non sale in A, la Triestina neppure e parte da -4. In A viene promossa l'Empoli. 18 novembre: il dott. Drigani, pm di Trieste, ascolta Pinzani a proposito di Empoli-Triestina. 5 dicembre: l'Ufficio inchieste della Federcalcio apre un dossier sulla partita, impedendone la prescrizione. 10 luglio: sono rinviati alla Commissione disciplinare 3

### Calcio. Presidenti d'accordo, oggi «sì» al nuovo Statuto

## La nuova legge del pallone

Nel pomeriggio all'Hotel Sheraton di Roma Franco Carraro presenterà all'assemblea del calcio il nuovo statuto, dopo che ieri la Lega professionisti ha pronunciato il suo «sì». A Milano per sottolineare la soddisfazione dei signori del pallone c'erano tutte le società. Così in serata Matarrese ha raggiunto Roma, si è presentato da Carraro annunciando: «Siamo pienamente soddisfatti».

rispetto a quello che Carraro presentò in prima istanza con un gesto che pareva non solo un attacco frontale al potere delle società professionistiche ma anche una svolta decisiva nella gestione del potere nella Federcalcio. Poi la Lega, capeggiata da Matarrese, scese sul piede di guerra senza esitazioni a difesa di un sistema che, lasciando carta bianca ai presidenti, ha permesso che negli anni, all'ombra del pallone, accadesse di tutto.

ne più alle. Nello statuto resta la possibilità di nominare un candidato esterno, ma essendo le leghe quello che voteranno, tutto torna nella consuetudine. La guerra che pareva imminente non ci sarà; Matarrese prima l'ha minacciata, poi ha avuto da Carraro quello che i presidenti volevano per non scatenarla e garantire la loro «fedeltà».

GIANNI PIVA  
MILANO. Se Antonio Matarrese, onorevole dalle rare apparizioni a Montecitorio, coronerà il suo progetto di arrivare alla poltrona della Federcalcio lo si saprà in autunno quando si voterà per la massima carica federale. Intanto il presidente della Lega professionistica ha potuto rac-

Ufficialmente il messaggio a non fare «folle» è stato raccolto, ma i presidenti hanno di fatto ottenuto che tutti i tentativi di erigere degli steccati attorno a Matarrese e alla Lega di fatto cadessero. La repubblica del calcio va governata dalla gente del calcio. Le preclusioni ipotizzate alla nomina a presidente federale non esistono più perché sulla compatibilità della carica parlamentare si pronuncerà l'apposita commissione di Montecitorio. Inoltre la Lega sarà ampiamente rappresentata nel consiglio federale (il progetto Carraro era invece fortemente penalizzante). I consiglieri saranno 12 (3 per la Lega di A, 3 di C, 6 dei dilettanti) invece di 8. C'è infine una richiesta perché il nuovo governo del calcio resti in carica fino al 1992. Per questa ultima cosa ci sarà bisogno dell'approvazione del Coni. Nelle mani della Lega anche un'altra clausola, quella della militanza per accedere alle nomi-

Contemporaneamente hanno accettato, sempre nell'assemblea di ieri, il principio su cui costruire un nuovo connubio delle indennità che non agevoli più il gioco al rialzo degli ingaggi avviando un principio economicamente indispensabile che era stato promesso da Carraro a Campa-

### Juventus Platini ancora per un anno?

TORINO. L'ultimo derby di Platini? Piano a dirlo. A furia di referendum sui quotidiani sportivi di incoraggiamenti dell'avvocato, il francese della Juve potrebbe convincersi a restare ancora un anno. Ieri ha parlato per qualche minuto con i cronisti, bontà sua. Ha regalato poche frasi di senso: «mi compiuto, ma di fronte alla richiesta di dire una buona volta se ne andrà Platini non è stato sicuro come in altre occasioni. «Non so se Boniperti sia tutto di me, non lo so neppure io...». Giovedì ha anche trattato con il suo manager, Genestar. Forse è in atto un riavvicinamento clamoroso con la Juve, anche se ci sarebbe da ridere quando Boniperti annunciava di rinunciare a Laudrup, dopo averlo confermato a gran voce. Tra l'altro non è neppure vero che la Juve possa paraggiare il danese in un'altra squadra, una clausola del contratto lo esclude. □ V.D.

TOTOCALCIO	
Atalanta-Udinese	1
Como-Verona	1 X
Empoli-Brescia	1
Inter-Fiorentina	1
Napoli-Milan	1
Roma-Ascoli	1
Sampdoria-Avellino	1
Torino-Juventus	1 X 2
Bologna-Bari	1
Vicenza-Cesena	X 2
Pescara-Carrubbo	1 X
Martina-Catanzaro	X 1 2
Trapani-Ischia	X 1

TOTIP	
Prima corsa	X 2 1 1
Seconda corsa	1 1 1 2
Terza corsa	X 1 X 1 2 2
Quarta corsa	1 X 2 X
Quinta corsa	2 X 1 2
Sesta corsa	X 2 X 2 X 1

### Match truccato? Inchiesta a Las Vegas

Nuove ombre sul match mondiale di Las Vegas tra Hagler (nella foto) e Leonard. Dopo molte cortine fumogene, sospetti, ora la Commissione atletica del Nevada sotto la cui giurisdizione si è svolto l'incontro di pugilato, ha aperto un'inchiesta. Da appurare due questioni di fondo. C'è stato un accordo preventivo tra i due clan per addomesticare il risultato? E ancora, le organizzazioni di scommesse hanno condizionato a suon di dollari i giudici?



### A mani nude della Himalaya

Si chiama «Una mano d'acqua». Oltre al nome desueto, unisce in una riuscita miscela sport, partecipazione, solidarietà umana. Oggi, nel solco dell'iniziativa, si correrà a Collegrò (Torino) una corsa non competitiva il cui ricavato sarà interamente devoluto a sostegno di un progetto per la realizzazione di un pozzo per l'irrigazione di acqua presso una scuola di un villaggio dello stato africano del Mali. L'organizzazione si avvale del patrocinio del Comune, del sostegno della Band Aid (l'organizzazione internazionale fondata dal cantante Bob Geldof) e dell'adesione di quattro campioni torinesi. L'attaccante della Juve Serena, il difensore del Toro Francini (nella foto), il cestista della Berloni Morandotti e Rebaudengo della Bistefani pallavolo hanno infatti voluto «firmare» un appello per combattere la grande sete dei popoli africani stretti nella morsa della siccità.

A mani nude sull'Himalaya. Franco Perlotto, trenta anni, scopritore italiano della free climbing (l'arrampicata libera), tenterà un'impresa impossibile. Scalare con una tecnica povera e senza ausilio di materiale un pilastro di roccia verticale di 2000 metri sul Thalay Sagar, una vetta di 6904 metri nel gruppo dell'Himalaya del Garhwal, in territorio indiano. Perlotto dovrà superare difficoltà dell'ottavo grado a mani nude, calzando scarpe imbottite e con suola liscia per ottenere la massima aderenza.

### Correre per l'Africa assetata

Si chiama «Una mano d'acqua». Oltre al nome desueto, unisce in una riuscita miscela sport, partecipazione, solidarietà umana. Oggi, nel solco dell'iniziativa, si correrà a Collegrò (Torino) una corsa non competitiva il cui ricavato sarà interamente devoluto a sostegno di un progetto per la realizzazione di un pozzo per l'irrigazione di acqua presso una scuola di un villaggio dello stato africano del Mali. L'organizzazione si avvale del patrocinio del Comune, del sostegno della Band Aid (l'organizzazione internazionale fondata dal cantante Bob Geldof) e dell'adesione di quattro campioni torinesi. L'attaccante della Juve Serena, il difensore del Toro Francini (nella foto), il cestista della Berloni Morandotti e Rebaudengo della Bistefani pallavolo hanno infatti voluto «firmare» un appello per combattere la grande sete dei popoli africani stretti nella morsa della siccità.



### A Montecarlo si parla svedese

Il suo connazionale ha superato l'argentino Martin Jaitte per 2-6, 6-0, 7-6. Gli altri due semifinalisti sono l'austriaco Horst Skoff che ha avuto la meglio sull'ecuadoriano Andres Gomez per 7-5, 2-6, 6-4 e Jimmy Arias. L'americano ha vinto per l'abbandono del suo avversario lo svedese Kent Carlsson che si è ritirato nel secondo set sul 2-2 dopo aver perso il primo per 6-0.

Montecarlo si parla svedese. I primi due ad accedere alle semifinali del torneo di tennis sono stati infatti Wilander e Stenlund. Il numero cinque al mondo ha sconfitto il sovietico Andrei Chesnokov per 6-1, 6-3. Il suo connazionale ha superato l'argentino Martin Jaitte per 2-6, 6-0, 7-6. Gli altri due semifinalisti sono l'austriaco Horst Skoff che ha avuto la meglio sull'ecuadoriano Andres Gomez per 7-5, 2-6, 6-4 e Jimmy Arias. L'americano ha vinto per l'abbandono del suo avversario lo svedese Kent Carlsson che si è ritirato nel secondo set sul 2-2 dopo aver perso il primo per 6-0.

### Sanchez s'allontana, forse resta Passarella

Acquistato il belga Scifo e con Rummenigge ormai sul piede di partenza l'Inter deve risolvere il problema del secondo straniero. Sembrano sfumare le possibilità di acquistare Hugo Sanchez. Mentre calano le azioni del messicano salgono quelle dell'argentino Passarella. Il libero ha lanciato un ultimatum al presidente Pellegrini: entro il 30 aprile vuole sapere cosa l'Inter intende fare. Ma esiste anche un'altra variante: Passarella potrebbe passare alla Fiorentina in cambio del connazionale Ramon Diaz.

Acquistato il belga Scifo e con Rummenigge ormai sul piede di partenza l'Inter deve risolvere il problema del secondo straniero. Sembrano sfumare le possibilità di acquistare Hugo Sanchez. Mentre calano le azioni del messicano salgono quelle dell'argentino Passarella. Il libero ha lanciato un ultimatum al presidente Pellegrini: entro il 30 aprile vuole sapere cosa l'Inter intende fare. Ma esiste anche un'altra variante: Passarella potrebbe passare alla Fiorentina in cambio del connazionale Ramon Diaz.

LO SPORT IN TV	
RAIUNO. Ore 18.05: diretta del 2° tempo dell'incontro di basket Tracer-Mobilgiri finale del play off.	
RAIDUE. Ore 16: sabato sport (arrivo della 4° tappa del Giro di Puglia Ostuni-Martina Franca); 18.15: Sportsera; 20.15: Lo sport; 23: diretta da Acciaroli del «mondialino» dei welters Beavresco-Abeldano.	
RAITRE. Ore 10.45: diretta da Roma delle fasi finali e dell'arrivo di alcune fasi del torneo internazionale di tennis.	
ITALIA UNO. Ore 14: Americanball let's go west; 22.35: Superstars of Wrestling; 23.20: Grand Prix.	
EUROTV. Ore 14.05: Eurocalcio; 15.05: Catch, campionati mondiali.	
TELEMONTECARLO. Ore 13.30: Sport show (diretta da Montecarlo del torneo internazionale di tennis); 19.50: TMC sport; 0.30: TMC sport (replica).	
CANALE 5. Ore 18: Record.	

### Pallavolo Panini e Kutiba: chi in finale?

ROMA. Si conoscerà oggi la seconda squadra finalista (l'altra è la Santal Palma) nei play off scudetto maschili di pallavolo. Infatti a Modena si giocherà la quinta e decisiva partita della semifinale tra la Panini e la Kutiba Falconara. I primi due incontri hanno visto il successo della squadra modenese, campione uscente, il terzo ed il quarto il ritorno della Kutiba. La gara di oggi (ore 17) sarà diretta dagli arbitri Picchi e Bruselli. Sempre domani si giocano gli incontri del settimo turno dei play off A1-A2 maschili e femminili con questo programma: ore 17 Olio Zeia Cr-Burro Virgilio, ore 17 Fontanafredda-Virgilio Gabbiano; ore 17 Cerman G. Croce-Eudacor A1-A2-F ore 21.15 Pall. Cecina-C. Rurale Faenza; ore 17 Mark Leasing Jesi-Haswell Roma

### Ciclismo Kelly leader alla Vuelta

ALBACETE. In Spagna è in pieno svolgimento la 42° Vuelta, la corsa a tappe ha subito un leader eccellente: è Sean Kelly, che vincendo in volata sul traguardo di Albacete ha conquistato il primo posto in classifica. L'irlandese ha bruciato gli spagnoli Alfonso Gutierrez e Jorge Domínguez. Kelly ha percorso i 219 km da Benidorm ad Albacete in 5 ore 49 minuti e 56 secondi alla media oraria di chilometri 37,550.

BARI. Lotta all'ultimo sprint al Giro di Puglia. Ieri ha vinto lo specialista svizzero Urs Freuler. In volata, al termine della terza tappa da San Ferdinando di Puglia a Monopoli di 187 chilometri, ha battuto Alessio Di Basco, Gianni Mantovani e Johan Van Der Velde. Guido Bontempi ha conservato la maglia bianca di leader della classifica.

### Auto Alboreto rompe il motore

IMOLA. Undici piloti di nove squadre sono scesi in pista ieri mattina al «Dino Ferrari» di Imola per preparare i «bolide» in vista del Gran premio di San Marino in programma domenica prossima 3 maggio. In mattinata le F1 erano andate bene per le Ferrari che ha visto Alboreto ottenere un tempo discreto con l'28'28. Ma nel pomeriggio, la macchina del pilota italiano ha rotto una nuova rottura. È il quinto motore che si rompe in tre giornate di prove e quindi mesi lunghi ai box del cavallino Male è andata avanti la Minardi che dopo quattro giri (Nannini ha realizzato l'40'92) ha rotto il motore. In mattinata ha girato anche Nigel Mansell con la Williams, che ha fatto meglio degli altri ottenendo l'27'54

La Federazione triestina del Pci partecipa al grande dolore di Gina, dei fratelli Carlo, Renata e Carla, di Alma e Gianni, di tutti i familiari, per la scomparsa di

**ARRIGO ROMAN**  
vicepresidente della Commissione federale di controllo, segretario della sezione «Davide Pescatori» di Borgo San Sergio, per lungo tempo sindaco dirigente sindacale dei lavoratori dell'Isotta Fraschini i funerali avranno luogo lunedì 27 aprile, alle ore 12, da via Pietà, da dove il feretro partirà alla volta di Montaluno, dove, alle ore 13, avrà luogo la cerimonia luttuosa. Trieste, 25 aprile 1987

È morto il compagno

**IGINO ROCCHI**  
di anni 79, iscritto al Partito fin dal 1944. Ne danno il triste annuncio i figli e i nipoti tutti. Roma, 25 aprile 1987

La famiglia Giuffrida è vicina al dolore del compagno Manno Pizzali Coppe per la perdita della sua cara

**MAMMA**  
Sottoscrive per l'Unità  
Benessano (To), 25 aprile 1987

Con profondo dolore per l'improvvisa scomparsa del compagno

**ARRIGO ROMAN**  
Toni Zanni e Paolo Geri ne onorano la figura esemplare di uomo, di operaio, di dirigente comunista e sottoscrivono pro l'Unità.  
Trieste, 25 aprile 1987

Nel mese scorso è scomparso

**ROMANO LEDDA**  
direttore di Rinasca e precedentemente condirettore dell'Unità per oltre 5 anni. Romano Ledda è stato un dirigente del giornale esemplare per impegno, dedizione e generosità. Con profonda tristezza il Consiglio di Amministrazione dell'Unità ricorda questa immatura e dolorosa scomparsa.  
Roma, 25 aprile 1987

Nel trigesimo della scomparsa di

**EBE MOTTI**  
ved. VEZZOSI  
Anna e Stefano, Giovanni, Franca e Nicoletta li ricordano con tanto affetto.  
Roma, 25 aprile 1987

Nel 2° anniversario della morte del compagno

**PEPPINO MARMOROSA**  
I comunisti del Vallo di Diano ne ricordano con vivo e immutato affetto l'impegno politico e lo slancio ideale e sottoscrivono per l'Unità.  
Vallo di Diano, 25 aprile 1987

Nel 13° anniversario della scomparsa del compagno

**EUGENIO DANIELE RATTÒ**  
Il fratello e la sorella lo ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono 20 mila lire per l'Unità.  
Genova, 25 aprile 1987

Nel settimo anniversario della scomparsa del compagno

**STEFANO RATTO**  
I nipoti lo ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono 20 mila lire per l'Unità.  
Foggiano Redipuglia, 25 aprile 1987

Nel 42° anniversario della Liberazione e a cinque anni dalla scomparsa della compagna

**MARIA SASSI**  
In DAL MASO  
le sezioni del Pci di Paganella (R.E.) e la sezione Tavacca-Paternoster di Molino-Affiori li ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono 20 mila lire per l'Unità.  
Molino-Affiori, 25 aprile 1987

Nel 43° anniversario della scomparsa del compagno

**GUSTAVO BEVEGNI**  
I figli lo ricordano sempre con grande affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità 50 mila lire.  
Genova, 25 aprile 1987

Nel terzo anniversario della scomparsa di

**ELISABETTA PADOVAN**  
in MINIEL  
I familiari li ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono 20 mila lire per l'Unità.  
Foggiano Redipuglia, 25 aprile 1987

Nel 1986

**ANNITA DELL'ARA**  
FASCIO  
Mina, Beppe e famiglia li ricordano ai compagni, amici e parenti in memoria sottoscrivono per l'Unità.  
Torino, 25 aprile 1987

Modesto Pucci commosso ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della propria compagna

**SELENE**  
In particolare la zona Pci di Moncalieri-Torreforte, i comunisti di Moncalieri città, la Federazione provinciale torinese, i compagni del gruppo della vigilia, il Comitato federale e la Commissione federale di controllo torinese. I compagni della Fne-Cgil di zona e Piemonte. In memoria sottoscrivono per l'Unità.  
Moncalieri (To), 25 aprile 1987

Nella ricorrenza della scomparsa del compagno

**FRANCO RIVARA**  
«BRUNO»  
già comandante del S.I.P. della Divisione partigiana «Lingua», la moglie, i figli, le nuore e i nipoti lo ricordano con dolore e affetto a parenti, amici e compagni e in sua memoria sottoscrivono 50 mila lire per l'Unità.  
Genova, 25 aprile 1987

In memoria dei genitori e del fratello

**G.B. RIMASSA (Bacci)**  
**MARIA DE MARCHI**  
**MARCO RIMASSA**  
Il compagno Adriano e la famiglia li ricorda con grande affetto e in loro memoria sottoscrive 100 mila lire per l'Unità.  
Genova, 25 aprile 1987

Nell'impossibilità di poterlo fare personalmente la famiglia Marchini ringrazia tutti gli amici che con tanto affetto li sono stati vicini in occasione della perdita dell'adorata

**LIVIA**  
**LOMBARDI MARCHINI**  
Roma, 25 aprile 1987

**RINGRAZIAMENTO**  
La moglie Elena, la zia Natalia, i figli Erasmo, Graziano e Pia con le loro famiglie ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

**FERRUCCIO PIERGIACOMI**  
Osimo, 25 aprile 1987